Consiglio dei Ministri n. 68 del 18 marzo u.s

21 Marzo 2022

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 68 del 18 marzo u.s, ha approvato il **decreto-legge che introduce misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina.**

–

Il provvedimento affronta i seguenti ambiti:

1. **contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti**
2. misure in tema di **prezzi dell'energia**
3. **sostegni alle imprese**
4. **presidi a tutela delle imprese nazionali**
5. accoglienza umanitaria

In particolare viene previsto che:

1. **Contenimento dell’aumento dei prezzi dell’energia**

-Riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione.

-Per il 2022, l’importo del valore di buoni benzina ceduti a titolo gratuito da aziende private ai lavoratori dipendenti, nel limite di 200 euro per lavoratore, non concorre alla formazione del reddito (**Bonus carburante**).

2. **Misure in tema di prezzi dell’energia e dei carburanti**

-Viene introdotto il credito d’imposta a beneficio delle imprese energivore e a forte consumo di gas naturale

-Sono potenziati l’attività e gli strumenti a disposizione di “Mister prezzi”, il **Garante per la sorveglianza dei prezzi** già istituito presso il Ministero dello sviluppo economico. In particolare, è istituita una apposita “Unità di missione”, con relativa dotazione di personale, per le attività istruttorie, di analisi, valutazione ed elaborazione dei dati. Inoltre, il Garante – che a legislazione vigente può convocare le imprese e le associazioni di categoria al fine di verificare i livelli di prezzo dei beni e dei servizi di largo consumo corrispondenti al corretto e normale andamento del mercato – potrà richiedere alle imprese dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzo.

3. **Sostegni alle imprese**

–**Rateizzazione delle bollette** per i consumi energetici e garanzia SACE.

-Fino al 31 dicembre 2022, le **garanzie emesse da SACE S.p.A**. in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all’esercizio del credito in Italia, che assistono finanziamenti concessi sotto qualsiasi forma **ad imprese che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico** nazionale individuati su proposta del Ministro dello sviluppo

economico, coprono il 90% dell'importo del finanziamento concesso.

-Per fronteggiare situazioni di particolare difficoltà economica, ai **datori di lavoro** che non possono più ricorrere ai trattamenti ordinari di integrazione salariale è riconosciuto, nel limite di spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2022, un **trattamento ordinario di integrazione salariale** per alcune settimane fruibili fino al 31 dicembre 2022.

-Credito d'imposta IMU per il comparto turistico.

Per il 2022 è riconosciuto un **credito d'imposta** alle imprese **turistico-recettive** in misura corrispondente **al 50% dell'importo** versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'imposta municipale propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate e che abbiano subìto una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo indicato di almeno il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019.

-Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei **prezzi di alcuni materiali da costruzione**, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili può riconoscere, nel limite complessivo del 50% delle risorse del fondo, **un'anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto dalle imprese.**

-Contratti pubblici – Sospensione o proroga della prestazione in caso di aumento dei prezzi.

Fino al 31 dicembre 2022, le **variazioni in aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione**, rilevate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ovvero gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici, accertati dal responsabile unico del procedimento nell'appalto in contraddittorio con l'appaltatore, **possono essere valutati come causa di forza maggiore e dare luogo alla sospensione della prestazione qualora impediscano, anche solo parzialmente, il regolare svolgimento dei lavori ovvero la regolare esecuzione dei servizi o delle forniture**. Qualora gli aumenti impediscano di ultimare i lavori, i servizi o le forniture nel termine contrattualmente previsto, **costituiscono causa non imputabile all'esecutore e questi può chiedere la proroga del termine per eseguire la prestazione**.

-Contratti pubblici – Anticipazione

Misura finalizzata a ottenere in tempi rapidi un **anticipo del 50% delle compensazioni a cui l'impresa titolare di contratti pubblici ha diritto a causa dell'aumento del prezzo dei materiali**.

Si prevede **l'eliminazione delle penalità per le imprese titolari di contratti pubblici che a causa della difficoltà di reperimento dei materiali e degli aumenti dei prezzi sospendono l'esecuzione dei lavori o ne chiedono la proroga.** Questa circostanza viene riconosciuta come "**causa di forza maggiore"** dal Responsabile unico del procedimento (Rup).

-Autotrasporto

Gli interventi sono volti a mitigare gli aggravi economici per il settore derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici e si aggiungono a quelli già adottati con il precedente decreto energia (Dl 17/2022) per complessivi 80 milioni di euro. Essi prevedono:

- l'istituzione del **Fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto**, per mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti con una dotazione di circa 500 milioni di euro per l'anno 2022;
- il rifinanziamento dei contributi per i cosiddetti 'marebonus' e 'ferrobonus', per **incentivare il trasporto delle merci** via mare e attraverso le ferrovie togliendolo dalla strada e per favorire lo sviluppo dell'intermodalità;
- l'inserimento nei **contratti di trasporto della clausola di adeguamento del corrispettivo** per tenere conto dell'aumento dei prezzi del carburante.
- **ulteriori sostegni al settore** con lo stanziamento aggiuntivo di 15 milioni di euro per l'anno 2022 al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori che provvede, tra l'altro, a erogare alle imprese le risorse a titolo di riduzione compensata dei pedaggi autostradali, e di ulteriori 5 milioni per la deduzione forfetaria delle spese non documentate ai titolari

di imprese di autotrasporto alla guida dei veicoli;

- l’esonero per l’anno 2022, per le imprese di trasporto merci per conto terzi, **dal versamento del contributo all’Autorità di regolazione dei trasporti**. La misura comporta per il settore un risparmio complessivo di circa 1,4 milioni di euro e ne beneficeranno circa 3.114 imprese di autotrasporto merci.

4. **Presidi a tutela delle imprese nazionali**

-Poteri speciali – Golden Power.

5. **Accoglienza umanitaria**

-Accoglienza diffusa, sostentamento e contributo per l’accesso al SSN.

Link al Comunicato